

Nota MIps 14.10.2020: Chiarimenti sulla gestione del RdC al termine dei 18 mesi

25 novembre 2020

Con la [Nota Ministeriale n. 7605](#) del 30 settembre, sono forniti chiarimenti e indicazioni circa la gestione delle attività previste dai Patti per l'Inclusione e dai PUC al termine dei 18 mesi di fruizione del beneficio. Si specifica che i PaIS possono continuare, seppur su base volontaria, anche una volta scaduto il beneficio economico, e possono continuare ad essere spesi sul PON Inclusione o sulla Quota Servizi del Fondo Povertà, mentre i PUC debbono essere sospesi. In questo caso, la copertura assicurativa Inail, applicabile solo ai beneficiari del RdC, sono sarebbe più attiva. Con la [Nota successiva n. 8054](#) del 14 ottobre, il Ministero chiarisce, anche a parziale correzione della nota precedente, che per i casi in cui non si vogliono sospendere le attività dei PUC che siano state avviate in capo ai beneficiari, che pur hanno cessato di percepire il beneficio, è possibile attivare polizze assicurative private per responsabilità civile e danni verso i terzi. I costi relativi potranno anch'essi essere spesi su PON Inclusione e Fondo Povertà.